

Anno VII n. 42

5 novembre 2015

Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i>	1
<i>Avviato il pagamento degli anticipi Pac, agli agricoltori acconti per 620 milioni di euro</i>	1
<i>NITRATI</i>	2
<i>Definiti i divieti di spandimento per la stagione invernale 2015-2016</i>	2
<i>Comunicazione nitrati dal 2 novembre 2015 al 15 febbraio 2016</i>	2
<i>NORME E CONTRIBUTI</i>	3
<i>Indicazioni sulla presenza di allergeni negli alimenti: le precisazioni del Ministero</i>	3
<i>Una norma del dl Stabilità abroga dal 2017 il regime Iva in esonero per produttori agricoli</i>	4
<i>Ortofrutta: domande per il sostegno eccezionale entro il 31 gennaio 2016</i>	4
<i>Agea: bando per la fornitura di formaggi Dop agli indigenti</i>	4
<i>Nuovi limiti Ue per gli agenti inquinanti. Agrinsieme: ok a taglio emissioni, ma troppe criticità</i>	5
<i>Efficientamento energetico, dalla Regione 2.686.500 alle Pmi</i>	5
<i>MERCATI</i>	5
<i>La borsa merci di Pavia prossima alla chiusura. Daghetta, Cia Lombardia: decisione prematura</i>	5
<i>Ismea: crescono le importazioni di vino in Cina. Più 20% dall'Italia</i>	6
<i>EXPO DOPO EXPO</i>	6
<i>Un milione e mezzo di firme per la Carta di Milano. Il 6 febbraio 2016 torna Expo delle idee</i>	6
<i>MONDO CIA</i>	7
<i>Cia: l'11 novembre il Premio "Bandiera Verde Agricoltura" 2015.</i>	7
<i>La Campagna nutre la Città: domenica 8 novembre i mercati contadini di Chiesa Rossa a Milano.</i> 7	
<i>Donne in Campo Lombardia: mercati agricoli a Milano e Melegnano l' 11, 14 e 15 novembre</i>	8
<i>Agricoltura è Vita Lombardia: corso di abilitazione per Fattorie Sociali dal 30 novembre</i>	8

IN PRIMO PIANO

Avviato il pagamento degli anticipi Pac, agli agricoltori acconti per 620 milioni di euro

L'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) ha avviato il pagamento della prima tranche degli anticipi del premio unico Pac, a seguito della rideterminazione dei diritti all'aiuto di tutti i produttori nazionali per la nuova programmazione dei fondi europei.

Lo ha comunicato nei giorni scorsi il Ministero delle politiche agricole agroalimentari e forestali.

Il processo di pagamento, spiega il Mipaaf, prevede l'erogazione immediata di oltre 510 milioni di euro per circa 150 mila aziende. A queste si aggiungono 110 milioni di euro di cui beneficeranno i "piccoli agricoltori" (dati Organismo Pagatore Agea).

La fase di pagamento di tutti gli anticipi, ha aggiunto il Mipaaf, sarà completata entro fine novembre quando saranno erogati, a seguito del completamento delle verifiche tecniche, ulteriori 400 milioni di euro.

Le novità previste dalla normativa europea consentono quest'anno l'ampliamento al 70% della quota erogabile in acconto dei fondi Pac e l'iscrizione di circa 550.000 "piccoli agricoltori" in un regime semplificato, che ne riduce gli oneri burocratici (Cfr. *Impresa Agricola News* n. 40 del 22 ottobre 2015 e n. 39 del 15 ottobre 2015).

www.politicheagricole.it

NITRATI

Definiti i divieti di spandimento per la stagione invernale 2015-2016

Con decreto n. 8921 del 27 ottobre 2015 la direzione generale agricoltura di Regione Lombardia ha definito i divieti di spandimento nella stagione autunno-vernina 2015-2016.

In particolare i divieti sono stabiliti per le zone vulnerabili:

- a) dal 6 novembre 2015 compreso al 3 febbraio 2016 compreso per il letame e materiale assimilato (diversi dalle casistiche previste alla successiva lettera b), i liquami, i fanghi, i fertilizzanti azotati diversi dagli effluenti di allevamento e le acque reflue utilizzati in terreni con prati, cereali autunno-vernini, colture ortive, arboree con inerbimenti permanenti o con residui colturali ed in preparazione della semina primaverile anticipata;
- b) dal 15 dicembre 2015 compreso al 15 gennaio 2016 compreso, per il letame proveniente da allevamenti di bovini, bufalini, ovicaprini ed equidi con contenuto di sostanza secca pari ad almeno 20% utilizzato su prati permanenti e/o avvicendati;
- c) dal 1° novembre 2015 compreso a fine febbraio 2016, per le deiezioni degli avicunicoli essiccate con processo rapido a tenori di sostanza secca superiori al 65%;
- d) dal 1° novembre 2015 al 3 febbraio 2016 per le aziende che hanno aderito alla deroga nitrati nel corso del 2015.

I divieti di spandimento sono invece fissati per le zone non vulnerabili:

- a) dal 6 novembre 2015 compreso al 3 febbraio 2016 compreso per il letame e materiale assimilato (diversi dalle casistiche previste alla successiva lettera b), i liquami, i fanghi, i fertilizzanti azotati diversi dagli effluenti di allevamento e le acque reflue utilizzati in terreni con prati, cereali autunno-vernini, colture ortive, arboree con inerbimenti permanenti o con residui colturali ed in preparazione della semina primaverile anticipata;
- b) dal 15 dicembre 2015 compreso al 15 gennaio 2016 compreso, per il letame proveniente da allevamenti di bovini, bufalini, ovicaprini ed equidi con contenuto di sostanza secca pari ad almeno 20% utilizzato su prati permanenti e/o avvicendati.

Infine Ersaf ricorda che da martedì 3 novembre e sino al 15 dicembre 2015 e dal 19 gennaio al 23 febbraio 2016 il Bollettino Agrometeorologico, settimanale di Arpa Lombardia, ospiterà indicazioni previsionali estese sino a 10 giorni a partire dalla data di emissione a supporto della regolare effettuazione delle pratiche agronomiche autunno-vernine.

I dettagli delle decisioni assunte dalla Regione sono consultabili al link:

http://www.ersaf.lombardia.it/upload/ersaf/gestionedocumentale/d.d.g.8921_2015_784_24989.pdf

Comunicazione nitrati dal 2 novembre 2015 al 15 febbraio 2016

Con decreto della direzione generale agricoltura n. 8920 del 27 ottobre 2015 Regione Lombardia ha reso noti i tempi e le modalità di presentazione e/o aggiornamento, per l'anno 2016, della Comunicazione per l'utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento e degli altri fertilizzanti azotati. Il periodo di presentazione e/o aggiornamento è fissato dal 2 novembre 2015 al 15 febbraio 2016. L'obbligo si applica alle imprese:

- soggette alla presentazione della comunicazione con redazione di un PUA/PUAs per le Zone Vulnerabili ai Nitrati e non Vulnerabili ai Nitrati (ZVN e ZnVN);
- la cui comunicazione nitrati (POA/POAs) in vigore sia stata oggetto di modifiche sostanziali come previsto dalla Dgr 10892/2009 e dalla Dgr 2208/2011, art. 26 oppure sia scaduta per decorrenza dei termini di validità che sono pari a 5 anni a partire dalla data di presentazione sul sistema informativo regionale. Tutti i dettagli delle decisioni assunte dalla Regione al link http://www.ersaf.lombardia.it/upload/ersaf/gestionedocumentale/d.d.g.8920_2015_Allegato_784_24995.pdf

NORME E CONTRIBUTI

Indicazioni sulla presenza di allergeni negli alimenti: le precisazioni del Ministero

Il Ministero della Salute ha pubblicato di recente una nota di chiarimento sulle informazioni da fornire al consumatore in merito alle sostanze o ai prodotti che provocano allergie o intolleranze, come previsto dal Regolamento CE 1169/2011.

La circolare interessa qualsiasi operatore che fornisce cibi pronti per il consumo all'interno di una struttura, come ad esempio un ristorante o anche un agriturismo. Tali informazioni possono essere riportate sui menù, su appositi registri o cartelli da tenere bene in vista, così da consentire al consumatore di accedervi facilmente e liberamente.

Secondo quanto precisato nella circolare, l'obbligo di cui all'articolo 44, paragrafo 2, del Regolamento, sarà considerato assolto anche nei seguenti casi:

1. L'operatore del settore alimentare si limiti ad indicare per iscritto, in maniera chiara ed in luogo ben visibile, una dicitura del tipo: *“le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale in servizio”*;

2. l'operatore del settore alimentare riporti, per iscritto, sul menù, sul registro o su apposito cartello, una dicitura del tipo : *“per qualsiasi informazione su sostanze e allergeni è possibile consultare l'apposita documentazione che verrà fornita, a richiesta, dal personale in servizio”* (quindi contempla l'ipotesi che l'informazione possa venire fornita su richiesta del consumatore).

È comunque necessario, precisa il Ministero che, in ciascuna delle ipotesi sopra menzionate, le informazioni dovute ai sensi del Regolamento 1169/2011, risultino da idonea documentazione scritta, facilmente reperibile sia per l'autorità competente sia per il consumatore finale, di cui il personale avrà preventivamente preso visione e conoscenza con contestuale approvazione per iscritto.

Non basta quindi il pertanto il solo cartello. Deve essere comunque presente un documento scritto in cui vengono messi in relazione, in modo chiaro e inequivocabile, gli alimenti agli allergeni e informativa agli operatori.

Inoltre gli ingredienti allergenici devono venire indicati con il loro nome specifico, e non solo quello della categoria. Bisogna precisare, ad esempio, la presenza di mandorle, noci, nocciole, senza limitarsi a scrivere “frutta secca con guscio”. Lo stesso dicasi per i “cereali contenenti glutine”, che devono venire identificati.

La scelta circa la modalità da utilizzare per render edotto il consumatore finale è rimessa alla discrezionalità dell'operatore, che sceglierà la soluzione più idonea a seconda della propria organizzazione e dimensione aziendale. L'operatore, nel predisporre l'informativa scritta necessaria per adempiere all'obbligo di cui sopra, dovrà, inoltre, essere libero di indicare la presenza degli allergeni in rapporto alle singole preparazioni secondo le modalità che riterrà più opportune. Ad esempio, spiega il Ministero, ciò potrà avvenire evidenziando nella lista degli ingredienti delle singole preparazioni la presenza degli allergeni, predisponendo una tabella che riporti le 14 categorie di allergeni previste dal Regolamento e che, contestualmente, individui le preparazioni che le contengono, o secondo altre e diverse modalità che garantiscano comunque l'informazione corretta al consumatore.

Va evidenziato che la nota ministeriale, indicando la libertà nelle modalità di comunicazione, ribadisce comunque la necessità della forma scritta, che dovrà essere condivisa da tutto il personale operativo affinché non ci siano incomprensioni ed in modo che l'autorità competente possa fare le verifiche opportune.

È altrettanto necessario rivedere il fatidico manuale Haccp con peculiare attenzione ai rischi legati alla contaminazione da allergeni.

www.turismoverde.it

Una norma del dl Stabilità abroga dal 2017 il regime Iva in esonero per produttori agricoli

Il disegno di legge di Stabilità per il 2016 dispone l'abrogazione del regime che consente ai produttori agricoli di non versare l'Iva e di non adempiere agli obblighi documentali e contabili, compresa la presentazione della dichiarazione annuale, quando il volume d'affari realizzato nell'anno solare precedente non è superiore a 7.000 euro ed è costituito per almeno 2/3 da cessioni di prodotti agricoli e ittici. A seguito della soppressione del regime di esonero, i produttori dovranno emettere la fattura per le cessioni che andranno ad effettuare e, in tale occasione, applicare l'Iva con la specifica aliquota prevista per i beni ceduti, dalla quale potranno detrarre l'imposta sugli acquisti, forfetizzata sulla base della relativa percentuale di compensazione e, infine, dovranno procedere alla liquidazione periodica dell'Iva ed al relativo versamento.

www.ciaaltalombardia.it

Ortofrutta: domande per il sostegno eccezionale entro il 31 gennaio 2016

L'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) ha pubblicato la nota sulle disposizioni inerenti alla presentazione delle domande di pagamento nell'ambito delle misure di sostegno eccezionale a carattere temporaneo per i produttori ortofrutticoli.

La domanda, spiega l'Agea, potrà essere presentata entro il 31 gennaio 2016, per operazioni realizzate durante il periodo 8 agosto - 31 dicembre 2015, mentre nel termine del 31 luglio 2016 potrà essere presentata la domanda per le operazioni realizzate dal 1 gennaio al 30 giugno 2016 oltre a quelle non eventualmente incluse nella domanda precedente.

Per quanto invece riguarda le operazioni rientranti nel periodo di sostegno eccezionale si dovrà presentare, entro il 31 luglio 2016, la domanda di pagamento all'Organismo delegato da Agea all'effettuazione dei controlli, utilizzando, per la produzione del modello allegato, le funzionalità informatiche messe a disposizione sul portale Sian, e corredando il tutto con la documentazione in esso specificata.

Tuttavia, ai sensi di quanto disposto dal Mipaaf con la Circolare Ministeriale n. 5386 del 7 ottobre 2015, la domanda potrà essere presentata entro il 31 gennaio 2016, per operazioni realizzate durante il periodo 8 agosto - 31 dicembre 2015, mentre nel termine del 31 luglio 2016 potrà essere presentata la domanda per le operazioni realizzate dal 1 gennaio al 30 giugno 2016 oltre a quelle non eventualmente incluse nella domanda precedente.

Agea precisa che la singola domanda deve comprendere le quantità totali di prodotto ritirato, indicate in ciascuna delle comunicazioni preventive, e non parte di esse.

Precisa inoltre che le Op dovranno presentare domande distinte per ciascuna azienda agricola non socia contrattualizzata, oltre a quella per i propri soci. Per le Op che aderiscono ad Aop sarà l'Aop stessa a presentare domande distinte per ciascuna azienda agricola non socia contrattualizzata dalle OP aderenti, oltre a quella per tutti i soci delle Op aderenti. I produttori in proprio potranno presentare domanda esclusivamente per le operazioni di mancata raccolta/raccolta prima della maturazione.

La circolare è consultabile integralmente al link:

<http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/4988205.PDF>

Agea: bando per la fornitura di formaggi Dop agli indigenti

L'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) ha pubblicato sul proprio sito un bando di gara comunitaria per la fornitura di formaggi vari Dop, da destinare all'aiuto alimentare agli indigenti in Italia.

Il termine di ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione è il 15 dicembre.

Tutti i dettagli al link:

<http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/4994220.PDF>

Nuovi limiti Ue per gli agenti inquinanti. Agrinsieme: ok a taglio emissioni, ma troppe criticità

Il Parlamento europeo ha approvato la scorsa settimana la proposta della Commissione UE di fissare limiti nazionali più elevati per le emissioni dei sei principali agenti inquinanti, inclusi il diossido di zolfo, il particolato e gli ossidi di azoto.

Il Parlamento avvierà ora i negoziati con il Consiglio dei Ministri al fine di raggiungere un accordo in prima lettura.

L'inquinamento ambientale, spiega la Commissione, causa ogni anno nell'UE circa 400.000 morti premature e le nuove regole potrebbero far risparmiare, entro il 2030, fino a 40 miliardi di euro in costi per combattere l'inquinamento ambientale.

Agrinsieme, il coordinamento tra Cia, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle cooperative agroalimentari, sottolinea che il settore agricolo, pur non rientrando tra le principali fonti di inquinamento, ha ridotto negli ultimi quindici anni le emissioni di composti azotati in atmosfera di oltre il 15%. Tuttavia Agrinsieme rileva che il testo appena approvato dal Parlamento Ue contiene ancora delle criticità. In particolare preoccupano gli obiettivi sui livelli di ammoniaca, tra l'altro ottenuti utilizzando modelli poco realistici e con una distribuzione degli obiettivi discutibile tra i vari Paesi. Tali criticità, spiega il coordinamento, non potranno non impattare negativamente sulla produzione agricola europea, contribuendo a erodere significativamente la base produttiva del comparto zootecnico nell'Unione, a vantaggio delle importazioni da Paesi terzi dove, peraltro, al settore dell'allevamento non vengono richiesti gli stessi impegni.

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20151022IPR98807/html/Qualit%C3%A0-dell'aria-approvati-i-nuovi-limiti-nazionali-per-gli-agenti-inquinanti>
www.cia.it

Efficientamento energetico, dalla Regione 2.686.500 alle Pmi

Uno stanziamento di 2.686.500 euro per l'efficientamento energetico delle Pmi lombarde. È quanto approvato nella seduta di Giunta di venerdì scorso dalla Giunta regionale lombarda. La delibera prevede in particolare l'emanazione di un bando per concedere contributi alle Pmi, che realizzano diagnosi energetiche nei loro siti produttivi e/o che adottano sistemi di gestione ISO 50001. Per incentivare la partecipazione al bando, è prevista la concessione di agevolazioni nell'ambito dell'attuazione della misura per l'attuazione dell'Azione III.3.c.1.1 del Por 2014 - 2020.

I finanziamenti assicurano la possibilità di ottenere un importo analogo da parte dello Stato; lo stanziamento complessivo disponibile, dunque, è di 5.373.000 euro. La quota regionale viene finanziata: per euro 1.135.566 mediante economie giacenti presso Infrastrutture Lombarde, derivanti da precedenti misure di incentivazione, gestite per conto di Regione Lombardia; per euro 1.550.933 mediante le risorse relative all'Azione III.3.c.1.1 del POR 2014-2020, stanziata sui capitoli 10839, 10855, 10873.

www.reti.regione.lombardia.it

MERCATI

La borsa merci di Pavia prossima alla chiusura. Daghetta, Cia Lombardia: decisione prematura

Secondo una notizia pubblicata sul portale specializzato Risoitaliano.eu, la Borsa Merci di Pavia chiuderà. A deciderlo in queste ore è la Giunta della Camera di Commercio pavese.

Lo ha confermato a Risoitaliano il presidente Franco Claudio Bosi, che ha dichiarato: «Nessuna volontà di mortificare i risicoltori, che continueranno ad avere la borsa di Mortara. Semplicemente, siamo in spending review, abbiamo spostato una parte dei servizi in un'altra sede e la Cupola Arnaboldi dovrebbe essere riscaldata solo per consentire le riunioni di borsa. Quindi, metteremo a disposizione per questo utilizzo altri spazi della Cciaa, anche se è evidente che Mortara può sopperire facilmente, soprattutto per il riso». Il mondo risicolo, spiega Risoitaliano, è diviso su questo provvedimento. C'è chi è fortemente contrario e chi vorrebbe che fosse cancellata subito anche la commissione prezzi, per passare armi e bagagli a Borsa Telematica Italiana.

“Capisco le ragioni della spending review, tuttavia ritengo che ritengo che questo servizio debba rimanere”, ha commentato Giovanni Daghetta, risicoltore e presidente della Confederazione italiana agricoltori della Lombardia. “La perdita non sarà indolore per gli agricoltori pavesi”, ha proseguito. “Tra le zone di Mortara e Pavia c'è una profonda diversità riguardo alle varietà di riso prodotte. Più da esportazione quelle di Mortara e maggiormente destinate al mercato interno quelle pavesi. Per il resto”, ha concluso Daghetta, “penso anche che il passaggio di tutti i servizi a Borsa telematica italiana, anche se può rappresentare il futuro, sia per il momento prematuro.

Bosi, da parte sua, ha concluso promettendo che incontrerà gli agricoltori per discutere le questioni sul piatto.

<http://www.risoitaliano.eu/>

Ismea: crescono le importazioni di vino in Cina. Più 20% dall'Italia

Ha ripreso a correre la domanda cinese di vino dopo la battuta d'arresto del 2014. Le elaborazioni Ismea e Uiv sui dati China Custom segnalano nei primi nove mesi del 2015 un balzo in avanti delle importazioni del 48% in volume per un corrispettivo in euro di 1,3 miliardi (+60% sullo stesso periodo del 2014). A fare da traino sono stati, come da tradizione, i vini confezionati (+39%) che rappresentano il 73% a volume e oltre il 90% a valore. Da sottolineare anche l'incremento piuttosto consistente delle importazioni di sfuso, mentre le bollicine sono in frenata (-7%). A beneficiare del ritrovato slancio degli ordinativi nel Paese del Dragone sono state soprattutto le produzioni dell'Emisfero Sud del pianeta, Australia e Cile in testa, che hanno messo a segno un incremento record dei fatturati: rispettivamente +123% e +71% su gennaio - settembre 2014. Tassi di crescita a due cifre sono stati registrati invece dalla cantine italiane. Nel periodo in esame le importazioni cinesi di vino tricolore sono cresciute di quasi il 20% in valore (+14% le quantità), a fronte di un aumento del 57% e del 37% ottenuto rispettivamente da Francia e Spagna. Molto positiva la performance dei vini imbottigliati italiani che secondo fonti cinesi sono cresciuti del 23% in volume e del 27% in valore rispetto ai primi nove mesi del 2015. L'Italia è il quinto fornitore di vino in Cina, con una quota del mercato che raggiunge il 2,5% in termini di volume e il 5% del giro d'affari complessivo realizzato in Cina.

www.ismea.it

EXPO DOPO EXPO

Un milione e mezzo di firme per la Carta di Milano. Il 6 febbraio 2016 torna Expo delle idee

Un milione e mezzo di firme, 3,5 miliardi di potenziali lettori, 5mila esperti coinvolti per la sua scrittura, 19 le lingue in cui è stata tradotta. Sono i numeri della Carta di Milano, documento che racchiude i temi e l'eredità dell'Esposizione universale 2015 di Milano, appena conclusasi. Tra gli argomenti fondamentali trattati dalla Carta Il diritto al cibo, come diritto umano fondamentale, La lotta allo spreco alimentare e di acqua, La tutela del suolo agricolo, L'educazione alimentare e ambientale, Il contrasto al lavoro irregolare e minorile assume un'importanza centrale, Il sostegno al reddito di agricoltori, allevatori, pescatori, La salvaguardia della biodiversità, dell'ecosistema marino e del benessere animale, Gli investimenti nella ricerca, Il cibo come patrimonio culturale, Il contrasto al cambiamento climatico. Chiusa l'Expo “il lavoro continua”, afferma il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, annunciando che il 6 febbraio 2016 tornerà Expo delle Idee, ad un anno dal primo straordinario appuntamento dell'HangarBicocca a Milano, che fu l'avvio della scrittura della Carta. È online sul sito del Mipaaf anche "20 idee per il Post Expo", ebook che racchiude proposte, idee e conclusioni dei lavori dell'ultimo appuntamento di Expo delle Idee, che si è svolto il 10 ottobre nel sito espositivo. Priorità operative, di approfondimento e ricerca che raccolgono tutte le eredità di Expo Milano 2015: dai contributi concreti all'Obiettivo Fame zero al 2030 a Milano come Hub della conoscenza. Un libro che racchiude il percorso della Carta di Milano e che traccia le linee di azione che si svilupperanno dopo la chiusura di Expo. L'edizione è curata dal gruppo di ricerca di Laboratorio Expo.

www.politicheagricole.it

Cia: l'11 novembre il Premio "Bandiera Verde Agricoltura" 2015.

Mercoledì 11 novembre, dalle 10.00 nella sala protomoteca del Campidoglio, a Roma, verranno premiati i settantotto "campioni" dell'agricoltura sostenibile, dell'innovazione, dell'originalità, dell'ingegno, della tradizione, della solidarietà, dell'anti-spreco e della qualità, vincitori del premio "bandiera verde agricoltura", promosso dalla Cia-confederazione italiana agricoltori come "riconoscimento alle eccellenze agricole, all'innovazione, ai comuni, alla tradizione, alla solidarietà".

Tra gli insigniti del premio, giunto alla sua tredicesima edizione, ci saranno tra gli altri, la regista Nella Condorelli per il film "L'inchiesta" e lo chef Massimo Bottura.

Riceveranno il riconoscimento anche le aziende agricole che hanno partecipato al primo festival dell'Agriturismo italiano, da poco conclusosi. Tra le lombarde si segnalano quindi Fattoria Laghetto (LC), Agriturismo Il Brusignone (MB), Cascina Caremma (MI), Azienda Agricola La Cirenaica (MI), Cascina Selva (MI), Azienda Agricola La Forestina (MI), Azienda Agricola Bricco dei Ronchi (PV), Tenuta Belvedere (PV), Cascina Carolina (PV), Agriturismo San Lucio (LO).

La nuova tendenza, che emerge dal profilo dei premiati di "Bandiera Verde", spiega la Cia, è quella di sfruttare anche l'indotto generato da un'agricoltura funzionale ad un nuovo modello di turismo.

Il turismo enogastronomico e rurale in Italia, infatti, continua il suo costante trend positivo con un giro di affari calcolato in più di 6 miliardi di euro, e attualmente rappresenta uno dei veri "asset" del valore per il "made in Italy".

Ciò significa, avverte la Cia, che valorizzare il comparto gastronomico significa valorizzare la cultura italiana dell'enogastronomia, rafforzando il valore dei prodotti locali e l'identità culturale nazionale. Non meno importante, secondo la Cia, è allargare lo sguardo anche verso la realtà del mediterraneo. L'Italia per collocazione geografica è centrale rispetto a quell'area, oggi teatro di conflitti ed enormi difficoltà, ma che potrebbe divenire il luogo del futuro per una grande agricoltura. Dove avviare collaborazioni e trovare nuovi mercati.

www.cia.it

La Campagna nutre la Città: domenica 8 novembre i mercati contadini di Chiesa Rossa a Milano

Proseguono anche nel mese di novembre gli appuntamenti con i mercati contadini de "La Campagna nutre la Città".

La Confederazione italiana agricoltori (Cia) della Lombardia e la sua associazione per la promozione dei prodotti agricoli locali e della vendita diretta "La Spesa in Campagna", propongono l'8 e il 22 novembre il mercato contadino presso il portico della biblioteca del Complesso Monumentale Chiesa Rossa, in via San Domenico Savio 3 a Milano.

In esposizione le produzioni agricole di qualità lombarde, oltre ad alcune eccellenze di altre regioni limitrofe. Presente anche un imprenditore ortofrutticolo proveniente dalla Sicilia. Si tratta di tutti agricoltori associati alla Cia. Nel corso della giornata, dalle 9.00 alle 18.00, sarà possibile l'acquisto di prodotti freschi e trasformati, sia biologici che tradizionali come formaggi (vaccini, caprini), salumi, riso e legumi, farine e prodotti da forno, frutta e verdura di stagione, miele, vini, olio, conserve varie, uova. Per domenica 8 novembre previsto anche un laboratorio didattico su cereali e legumi, finalizzato alla conoscenza degli stessi prodotti e dei i metodi tradizionali di coltivazione, biologico, biodinamico e industriale.

Si tratterà in particolare di grano duro, grano tenero : le loro trasformazioni in pasta e pane; mais antichi da polenta, rossi, spinati e bianchi, migliori rispetto ai mais ibridi; fagioli e fave di vecchie varietà: una miriade di colori e dimensioni; Orzo pilato a pietra.

Per i bambini saranno poi preparati pop corn con il mais Morado azzurro.

www.cialombardia.org

www.turismoverdelombardia.it

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

Donne in Campo Lombardia: mercati agricoli a Milano e Melegnano l' 11, 14 e 15 novembre

Proseguono a novembre i mercati organizzati dalla Confederazione italiana agricoltori (Cia) della Lombardia e dall'associazione Donne in campo Lombardia: i prossimi appuntamenti sono in programma l'11 novembre in piazza San Nazaro in Brolo dalle 9 alle 18 e il 14 novembre in piazza Durante dalle 9 alle 14. Nel corso della giornata sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi, salumi, ortaggi, frutta, riso e farine, conserve, miele e piante ornamentali. Domenica 15 novembre è invece previsto l'appuntamento mensile con i mercati agricoli di Melegnano in piazza della Vittoria di fronte al castello mediceo.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

Agricoltura è Vita Lombardia: corso di abilitazione per Fattorie Sociali dal 30 novembre

Agricoltura è Vita Lombardia, l'ente di formazione della Confederazione italiana agricoltori della Lombardia, organizza e promuove dal prossimo 30 novembre un corso valido per ottenere il riconoscimento di Fattoria sociale ai sensi della legge regionale n. 31 del 5 dicembre 2008.

Si tratta di un corso base di 50 ore suddiviso in 7 giornate che si svolgerà presso la sede di Agricoltura è Vita Lombardia a Milano in Piazza Caiazzo, 3.

Per ottenere l'abilitazione sarà necessario partecipare almeno all'80% delle ore previste dal corso. Ai sensi della legge regionale vigente, non necessitano di abilitazione le aziende che dimostrano di svolgere attività di fattoria sociale da almeno due anni.

Per effettuare le iscrizioni, aperte fino al 20 novembre, occorre compilare il modulo di iscrizione, richiedibile e inviabile all'indirizzo: agricolturavita.lombardia@cia.it.

Il corso, aperto a tutti, ha un costo di 200 euro più Iva e si svilupperà secondo il seguente programma:

- 30.11.2015: Quadro normativo in materia agricola e sociale e soggetti attivi: elementi conoscitivi sotto l'aspetto normativo e dei soggetti coinvolti, sia pubblici che privati: integrazione fra le diverse istituzioni
- 09.12.2015: Normativa applicata: le reti sociali – le ricadute sociali ed economiche
- 14.12.2015: Norme per la sicurezza dell'azienda agricola – Elementi di primo soccorso
- 11.01.2016: Progettazione, marketing sociale e metodi
- 18.01.2016: Elementi di pedagogia, psicologia e comunicazione
- 25.01.2016: Formazione al marketing sociale, comunicazione del marketing sociale per un corretto orientamento al mercato - Come e dove reperire risorse per la sostenibilità economica dell'azienda
- 01.02.2016: Visita guidata ad una fattoria sociale.

www.agricolturaevitalombardia.org

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo
<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.